

TRE LE RICHIESTE BEN DEFINITE E DETTAGLIATE AVANZATE DAL COMITATO

Il COMITATO AEROPORTO DI CIAMPINO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE del G.B.Pastine, nella riunione di Martedì 14 Giugno presso la Pro Loco ha incontrato il neo eletto Sindaco Simone Lupi ed il nuovo Assessore all'Ambiente Sabatino Mottola.

Il Comitato ha inteso capire con questa prima riunione quali impegni la nuova Giunta intende assumersi nella battaglia contro il far west aeroportuale nell'aeroporto di Ciampino e per il rispetto delle norme di legge in questo aeroporto. A cominciare dal mettere in sicurezza i cittadini esposti ad un inquinamento acustico e ambientale pericoloso per la salute (come confermato dall'indagine epidemiologica SERA condotta dalle Asl e dall'Epidemiologico Regionale, dallo studio ambientale CRISTAL di ARPA Lazio e dalle decisioni della Conferenza dei Servizi). In particolare su quest'ultimo studio si basa la richiesta del Comitato, avanzata a tutte le Autorità competenti, di allineare ai 60 giornalieri i voli consentiti. Nel chiedere alla nuova Giunta ciampinese di far proprio questo obiettivo, il Comitato ha avanzato altre due precise proposte operative così come formulate dal Presidente del Comitato Castagnacci e dal Presidente della Pro loco Tedeschi:

- l'impiego dei fondi che arrivano nelle casse comunali dalle tasse aeroportuali per sostenere la battaglia legale per garantire la salute dei cittadini, aperta dal Comune stesso, dal Comitato e da oltre 500 cittadini, che si sentono lesi nel loro diritto alla salute. Quest'ultimi fanno parte degli oltre 15 mila che vivono nell'area che, sulla base dello studio Cristal è in una zona di pericolo per la loro salute per l'alto livello di inquinamento ambientale;
- la costituzione di una commissione permanente di consultazione e sostegno dell'azione dell'assessorato All'ambiente sui vari aspetti tecnici e giuridici, tra Amministrazione e Comitato.

Il Signor Sindaco è intervenuto a riunione iniziata, insieme al suo accompagnatore (come lo ha definito lo stesso Lupi) il consigliere PD Lanzillotta alla salute e comunicazione. Il Signor Sindaco, preso atto della situazione di stallo della vertenza Aeroporto, ha ribadito di voler proseguire la vertenza iniziata dalla Giunta Perandini, non per chiudere l'Aeroporto, bensì per ripristinare un sistema di legalità evidentemente oggi negata, anche se saranno necessarie modalità differenti da quelli finora perseguite. Ha annunciato anche incontri di coordinamento con il Sindaco di Marino ed ha poi lasciato la riunione per altri impegni insieme al consigliere Lanzillotta lasciando l'Assessore Mottola a rappresentare la Giunta ed a rispondere sulle particolari richieste del Comitato.

La riunione è proseguita con un intervento molto netto del Presidente Pro Loco che nel definire l'attuale, LA PEGGIORE ETÀ DI CIAMPINO, ha chiesto interventi decisi e senza tentennamenti nei confronti di Enac e di Ryanair, ma al contempo per combattere anche su altri fronti l'inquinamento cittadino: una diversa politica del traffico cittadino e perché no l'impianto di 2000 alberi nella città.

Molti e puntuali gli interventi degli altri componenti del Comitato quasi tutti tecnicamente molto ferrati. Tra questi quello di Roberto Barcaroli, ex Presidente del Comitato. Ha ricordato che dall'Ottobre dello scorso anno un altro importante strumento legale è nelle mani del Comitato. È infatti ora un documento pubblico allegato al verbale della Conferenza dei Servizi, pubblicato sul BUR Lazio del 7-10-10 la mappa che zonizza le aree soggette, con le attuali livelli di utilizzo dell'aeroporto, a pericolo per la salute (e dove vivono circa 15.000 persone). Pubblicare quella mappa sul sito del Comune è sicuramente un atto di alta democrazia ed uno strumento che può cominciare a far diradare le nebbie che chi ha interessi ben precisi cerca di addensare per sbeffeggiare **le pretese** dei cittadini di Ciampino. Richiesta che è stata subito fatta propria da tutto il Comitato ed unita alle due avanzate in apertura di riunione.

Tra l'altro le voci su una nuova [prossima risalita del volume di traffico](#) dopo la flessione di questi ultimi anni sono sempre più consistenti negli alti vertici Enac ed in quelli degli ambienti politici, quanto mai trasversali, della capitale e ritorna l'idea che sei milioni di passeggeri per Ciampino è un obiettivo auspicabile e raggiungibile.

L'Assessore Sabatino Mottola, avendo dalla sua parte l'indiscutibile fatto di essere "nuovo" ha potuto senza danni destreggiarsi con un intervento quanto mai generico anche se, incalzato, ha garantito che su tutte le richieste del Comitato verificherà subito le eventuali difficoltà tecniche, compreso l'inserimento della mappa del rischio sul sito istituzionale.

Tra gli altri interessantissimi interventi dei vari componenti del Comitato, di particolare spicco quello sulle nuove e quanto mai "strane" [procedure di decollo](#) messe in atto da qualche settimana. Hanno una maggiore permanenza sul cielo di Ciampino e investono un numero maggiore di popolazione (fino ad arrivare a Castel Gandolfo): lasciano però libere le "zone agricole" del Divino Amore, come evidenzia la [scheda tecnica](#) che alleghiamo

A distanza di una settimana dall'incontro, però, nel Comunicato dell'Amministrazione sull'incontro con il Comitato, non si fa cenno né allo stimolante dibattito del 14, né alle richieste del Comitato.

Ciampino, 22 giugno 2011

Luigi Zuzzi